



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 del 28/11/2013

**OGGETTO: STATO DI CONSISTENZA E VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI BUSSETO (PR) AL 31/12/2012.
DOCUMENTO GUIDA – ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTI ED ESTENSIONI. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Presente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Assente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	STATO DI CONSISTENZA E VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR) DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL COMUNE DI BUSSETO (PR) AL 31/12/2012. DOCUMENTO GUIDA – ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTI ED ESTENSIONI. APPROVAZIONE.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria Deliberazione n. 55 del 18/12/2012, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale stabiliva:

1. di demandare al Comune di Parma, ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.M. 12/11/2011, n.226 il ruolo di Stazione Appaltante al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo di Parma;
2. di delegare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.M. n.226/2011 il Comune di Parma a preparare e pubblicare il Bando ed il Disciplinare di gara ed a svolgere ed aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Atem Parma, entro i termini e nei modi previsti dalla legge;
3. di delegare, ai sensi dell'art.2, comma 5 del D.M. n.226/2011, il Comune di Parma, in quanto Stazione Appaltante, a curare ogni rapporto con il gestore del servizio di distribuzione di gas naturale per l'intera durata della concessione, a svolgere la funzione di controparte nel contratto di servizio e di affidare altresì al Comune di Parma i compiti di vigilanza e controllo in coordinamento con il costituendo Comitato di Monitoraggio;
4. di confermare l'incarico al Comune di Parma a predisporre, mediante un processo partecipato e condiviso da tutti i Comuni facenti parte dell'Atem, una bozza di convenzione, ex art. 30 del TUEL, che regoli i meccanismi di governo della forma associata

RICHIAMATA la propria deliberazione n.30 del 30/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale approvava lo schema di Convenzione tra il Comune di Parma e gli Enti Locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale Parma per la gestione in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi del decreto ministeriale del D.M. 12/11/2011, n.226, approvando nel contempo tre emendamenti alla convenzione volti a superare alcune criticità del testo proposto dal Comune di Parma;

VISTO il D.M. 19/01/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante la determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione di gas naturale "cd. Decreto Ambiti", con il quali si prevede che il gestore uscente, ai sensi dell'articolo 14 co. 7 del D.lgs 23/05/2000 n.164, resta obbligato a proseguire la gestione fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento;

VISTO il D.M. 12/11/2011, n.226 del Ministero dello Sviluppo economico, con il quale è stato definito il regolamento sui criteri di gara, contenente anche la tempistica di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento unitario del servizio e rilevato che:

- gli articoli n. 4 e 5 del medesimo stabiliscono, da un lato gli obblighi informativi ai quali si deve attenere il gestore uscente nei confronti dell'ente locale concedente e, dall'altro, la metodologia di calcolo del valore di rimborso al gestore uscente ivi comprese le VTU da adottarsi ed i prezzi di riferimento per quantificare il valore a nuovo degli impianti;
- secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 9, del D.Lgs. n.164/2000, il rimborso gravante sul nuovo gestore d'ambito, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, è quantificato ai sensi di quanto previsto dalla concessione e dall'articolo 5 del D.M. n. 226/2011 e deve essere indicato nel bando di gara;

RILEVATO che spetta alle Amministrazioni Comunali:

- avviare la procedura per la determinazione del valore industriale residuo della parte di impianto per la distribuzione del gas metano oggetto di devoluzione a titolo oneroso in contraddittorio con il gestore uscente ai fini dell'eventuale indennizzo di quest'ultimo;
- verificare il valore di rimborso al gestore uscente deducendo dal valore industriale le anticipazioni e i sussidi concessi dai Comuni e da altri finanziatori equiparabili;
- fornire gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione;

ATTESA l'importanza che riveste tale attività per le Amministrazioni Comunali in quanto la definizione dei suddetti valori non si esaurisce quale mera operazione di calcolo delle spettanze, ma profila conseguenze di assoluto rilievo rispetto alla definizione del Bando di gara e del relativo contratto di servizio, in quanto determina alcune variabili tariffarie che incidono sugli introiti del futuro gestore e sull'utenza;

DATO ATTO che la sintesi delle verifiche e delle proposte di sviluppo e tutta la documentazione tecnica sulle reti fornita dal gestore uscente dovrà essere inviata al Comune di Parma, per la predisposizione della documentazione della gara d'ambito;

RICHIAMATO

- l'articolo 14 del D.Lgs 23/05/2000, n. 164 - c.d. Decreto Letta – il quale dispone che l'attività di distribuzione di gas naturale doveva essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli enti locali, restando in capo ai medesimi l'attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;
- l'articolo 17 e seguenti del citato D.Lgs. n. 164/2000, sancivano, con decorrenza 1° gennaio 2003, la separazione dell'attività di distribuzione da quella di vendita del gas, non potendo pertanto le due attività essere svolte dalla medesima società;

CONSIDERATO

- che, sulla base delle sopra richiamate disposizioni, con propria deliberazione n. 54 del 19/12/2002, era stata approvata la trasformazione della gestione diretta del servizio gas metano e la costituzione di una società a Responsabilità limitata, a totale partecipazione del Comune di Busseto, denominata BUSSETO Servizi S.r.l., avente ad oggetto la gestione del servizio di distribuzione del gas metano;
- che, pertanto, attualmente il servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale è gestito dalla società BUSSETO Servizi S.r.l., in forza di Contratto di Servizio rep. n. 148 stipulato in data 20/12/2002, con decorrenza dal 01/01/2003 e durata pari al periodo transitorio stabilito dall'art.15, comma 7 del citato decreto legislativo 164/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici relativi al Territorio n. 57 del 11/02/2013 con la quale veniva affidato alla Società Sciara s.r.l. Energy Consulting, l'incarico finalizzato all'assistenza tecnica per la valutazione della convenzione esistente con l'attuale gestore, la determinazione della consistenza e del valore residuo degli impianti da riconoscere al gestore uscente ed al Comune di Busseto, la redazione del piano di sviluppo/ammodernamento per i prossimi 12 anni, l'assistenza completa all'Amministrazione;

VISTA la documentazione inviata dalla Soc. Sciara s.r.l. Energy Consulting, pervenuta il 25/10/2013, al protocollo n.12537, riguardante lo stato di consistenza dell'impianto di distribuzione del gas naturale al 31/12/2012 ed il Valore Industriale Residuo (VIR), determinato in complessivi €4.543.729,30 suddivisi in € 3.532.952,08 da riconoscere al Comune di Busseto e in €1.010.777,22 da rimborsare al gestore uscente Busseto Servizi S.r.l.;

VISTA la documentazione inviata dalla Soc. Sciara s.r.l. Energy Consulting, pervenuta il 22/11/2013, al protocollo n.13783, riguardante il Documento guida con gli elementi di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensioni degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Busseto previsti nei prossimi 12 anni;

RITENUTO di approvare lo stato di consistenza dell'impianto ed il Valore Industriale Residuo (VIR) nella misura sopra indicata, come risultante dal documento allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione;

RITENUTO, altresì, di approvare il Piano di sviluppo e ammodernamento degli impianti di distribuzione del gas naturale, allegato sotto la lettera B) alla presente deliberazione;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., i seguenti pareri:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica, da parte dell'Arch. Roberta Minardi, Responsabile dell'area 4 – Settore Servizi Tecnici relativi al Territorio;
- favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte della Dott.ssa Elena Stellati, Responsabile dell'area 2- Settore Servizi Finanziari e Tributi;

SENTITO l'intervento dell'Assessore ai Servizi produttivi Sig Luca Concari , il quale dopo aver illustrato brevemente il contenuto della proposta di deliberazione in oggetto cede la parola al sig. Giulio Gravaghi, titolare della ditta SCIARA il quale provvede ad illustrare le modalità seguite per la determinazione del valore industriale residuo (VIR) dell'impianto di distribuzione di gas naturale del comune di Busseto e del documento guida relativo alla pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamento ed estensione degli impianti previsti per i prossimi 12 anni.

Dopo breve discussione nel corso della quale il consigliere Leoni sottolinea la vetustà della rete e la necessità di prestare grande attenzione alla manutenzione straordinaria degli impianti.

Con l'ulteriore presenza del consigliere Cremona – Presenti n. 12-

CON VOTI favorevoli ed unanimi resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE lo Stato di Consistenza ed il Valore Industriale Residuo (VIR) al 31/12/2012 dell'impianto di distribuzione del gas naturale nel comune di Busseto determinato in complessivi € 4.543.729,30 suddivisi in € 3.532.952,22 da riconoscere al Comune di Busseto e in € 1.010.777,08 da rimborsare al gestore uscente Busseto Servizi S.r.l., come dettagliatamente rappresentati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI DARE MANDATO al Sindaco, in qualità di rappresentante del socio unico - Comune di Busseto- ad approvare in assemblea della società Busseto Servizi S.r.l. il valore residuo dell'impianto (VIR) di sua proprietà, pari ad €1.010.777,22 che verrà riconosciuto alla Busseto Servizi S.r.l, dal nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale che si aggiudicherà la gara dell'ambito minimo di Parma;
- 3) DI APPROVARE il Documento guida con gli elementi di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensioni degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Busseto previsto nei prossimi 12 anni di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui sono indicati gli interventi da porre in carico al nuovo gestore del servizio di distribuzione nel periodo di validità della concessione.
- 4) DI TRASMETTERE al Comune di Parma, in qualità di Stazione Appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo di Parma, copia della presente deliberazione completa degli allegati A) e B), unitamente alla documentazione tecnica prevista dall'art. 9 del DM 226/2011, prodotta dal gestore uscente, necessari per la predisposizione del bando e del disciplinare di gara.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, N.°267 e s.m.

CON VOTI favorevoli ed unanimi resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 05/12/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
 è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 05/12/2013 al 20/12/2013, senza reclami.

è diventata esecutiva il giorno 16/12/2013, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi